

INTRODUZIONE ALLA CELEBRAZIONE

Sorelle e fratelli, ciò che rende veramente felice ogni persona è il sentirsi amata e il poter amare. Il Signore ci ha chiamati in questa domenica nella sua casa per ridirci che ci ama, tutti e ciascuno, e per ricordarci che c'è bisogno anche del nostro amore per cambiare questo nostro "povero" mondo. Nessuno è qui, dunque, per caso. In questa celebrazione vogliamo chiedere il dono di incontrare ancora più profondamente il Signore Gesù e di imparare ad amare come Lui ci ama.

L'amore di Dio, che Gesù ci insegna e ci propone, non soffre la limitazione umana del sentimento, non è turbato dalle passioni o dalle personali convinzioni individuali; si espande sull'intera umanità, talvolta in modo sorprendente e inaspettato, talvolta anche mediante la testimonianza concreta della personale esperienza di fede.

Iniziamo questa nostra eucaristia, unendo le voci nel canto...

ATTO PENITENZIALE

Vivere il comandamento dell'amore non è facile. Chiediamo perdono delle nostre mancanze di pazienza e disponibilità nei confronti di chi ci è accanto.

- **Signore Gesù**, siamo in grado di distruggere e colpire, di umiliare e di ferire. Guarisci i nostri cuori e donaci la capacità di perdonare. *Kyrie, eleison.*
- **Cristo Signore**, nella nostra società vi è sempre più esclusione e intolleranza. Guarisci i nostri occhi perché riconosciamo nel prossimo un fratello. *Christe, eleison.*
- **Signore Gesù**, la nostra vita scivola talvolta nel grigiore e nella disillusione. Guarisci le nostre mani e rendici operosi e audaci. *Kyrie, eleison.*

LITURGIA DELLA PAROLA

I Lettura. Lo Spirito Santo aiuta la prima comunità cristiana ad aprirsi davvero a tutti e a diventare universale. Facciamo scendere nei nostri cuori questa Parola che ci invita alla coerenza della vita e ad accogliere ogni persona con amore.

II Lettura. L'Apostolo annuncia il centro del messaggio cristiano fondato sull'amore di Dio. L'amore che viene da Dio è gratuito: è lui che ci ha amati per primo e questo amore infinito aspetta da noi, ogni giorno, la nostra risposta.

Vangelo. Il Vangelo dà testimonianza dell'amore di Dio per tutti, capace di cambiare la storia umana. Ciascuno è destinatario di questo amore e può vivere pienamente la dimensione filiale, in cui si chiede e si riceve, si obbedisce e nel contempo si impara.

PREGHIERA DEI FEDELI

Sorelle e fratelli, Gesù ci chiama amici e ci invita a vivere da figli del Padre che è nei cieli e da fratelli tra noi. Chiediamo che il nostro "sì" alla sua proposta non si limiti a questa celebrazione, ma costruisca nella quotidianità rapporti nuovi e duraturi.

*Preghiamo insieme e diciamo: **Donaci il tuo amore, Signore!***

1. O Padre, aiuta la Chiesa a non chiudersi in se stessa e in gruppi che perseguono i propri interessi e non lavorano per realizzare la comunione d'amore che tu le chiedi: apri i cuori di tutti e liberali da pregiudizi e chiusura. Preghiamo.

2. O Padre, aiuta i governanti a respingere ogni sterile estremismo nazionalistico: ispira in loro apertura e comprensione verso le esigenze di tutti i popoli della terra e fa' che perseguano politiche efficaci di condivisione, di giustizia e di pace. Preghiamo.
3. O Padre, aiuta tutti coloro che danno la propria vita spendendo tempo ed energie per chi soffre: colmati della gioia che viene da te e sostienili con la tua rassicurante presenza. Preghiamo.
4. O Padre, aiuta i fidanzati e gli sposi a vivere costantemente aperti e a ricevere da te l'amore che si scambiano: fa' che la reciproca donazione sia autentico dono di sé. Preghiamo.
5. O Padre, aiuta tutti noi a farci vicini ai bisogni degli altri: fa' che nessuno venga emarginato né umiliato, ma sia invece trattato da amico e da fratello. Preghiamo.

Signore Gesù, che ci fai sperare anche nelle situazioni più difficili e non tradisci mai la nostra fiducia, fa' scendere nella nostra vita una capacità nuova di amare te ed i fratelli. Tu sei Dio e vivi e regni nei secoli dei secoli. Amen.

MONIZIONE ALLA PREGHIERA DEL SIGNORE

Amare significa assumere dei rischi. Impegniamoci anche noi, allora, nella costruzione del Regno, il mondo nuovo inaugurato da Gesù. Diciamo insieme: **Padre nostro...**